

PIANO FORMATIVO

Master internazionale di Secondo livello in

CO.RE. Concorrenza e Regolazione dei Mercati

1	Anno accademico	2025-2026
2	Direttore	Prof. Angelo Castaldo
3	Consiglio Didattico Scientifico	Prof.ssa Maria Alessandra Antonelli, associato nel Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" (13/ECON-03; ECON-03/A); Prof. Vincenzo Cannizzaro, ordinario nel Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" (12/GIUR-10; GIUR-10/A); Prof. Angelo Castaldo, associato nel Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" (13/ECON-03; ECON-03/A); Prof. Marcello Clarich, ordinario di diritto Amministrativo nel Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" (12/GIUR-06; GIUR-06/A); Prof.ssa Marilena Filippelli, associato nel Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" (12/GIUR-02; GIUR-02/A); Prof.ssa Anna Rita Germani, associato nel Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" (13/ECON-02; ECON-02/A); Prof. Andrea Longo, ordinario nel Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" (12/GIUR-05; GIUR-05/A); Prof. Dario Martire, ricercatore t.d. tipo B nel Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" (12/GIUR-05; GIUR-05/A); Prof. Vincenzo Meli, ordinario nel Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" (12/GIUR-02; GIUR-02/A); Prof. Alfredo Moliterni, associato di diritto Amministrativo nel Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" (12/GIUR-06; GIUR-06/A); Prof.ssa Alessandra Paolini, associato nel Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di



		Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" (GIUR-02/A; 12/GIUR-02); Prof. Filippo Reganati, ordinario nel Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" (13/ECON-01; ECON-01/A); Prof.ssa Eriona Katro, ordinario Diritto Privato dell'U.E. presso l'Università degli Studi di Tirana (12/GIUR-01; GIUR-01/A); Prof. Alessandro Zampone, ordinario nel Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" (12/GIUR-02 – GIUR-02/A).
4	Delibera di attivazione in Dipartimento	10/04/2025
5	Data di inizio delle lezioni	27/02/2026
6	Calendario didattico	Venerdì 14.00-19.00 sabato 09.00-14.00
7	Eventuali enti partner	Università degli Studi di Tirana
8	Requisiti di accesso	Possono partecipare al Master, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di un titolo universitario appartenente ad una delle seguenti classi di laurea: Scienze Giuridiche; Giurisprudenza 31+22/S; LMG/01 Scienze per la cooperazione allo sviluppo 88/S; LM-81 Finanza 19/S; LM-16 Scienze dell'economia 64/S; LM-56 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura 83/S; LM-76 Scienze economico-aziendali 84/S; LM-77 Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali; Servizio sociale e politiche sociali 57/S; LM-87 Sociologia; Sociologia e ricerca sociale 89/S; LM-88 Relazioni internazionali 60/S; LM-52 Scienze dell'economia 64/S; LM-56 Scienze della politica 70/S; LM-62 Scienze delle pubbliche amministrazioni 71/S; LM-63 Studi europei 99/S; LM-90 Pubblicità e comunicazione d'impresa; Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità 59/S; LM-59 Statistica demografica e sociale; Scienze statistiche 90/S; LM-82 Statistica economica, finanziaria ed attuariale; Scienze statistiche attuariali e finanziarie 91/S; LM-83 Possono altresì accedere al Master anche i possessori di una Laurea conseguita in Italia in base al sistema previgente alla riforma universitaria del D.M. 509/99 equiparata ad una delle classi suindicate, come da tabella ministeriale https://www.cun.it/uploads/3852/par_2009_04_23.pdf?v=) Possono partecipare al Master, previo colloquio valutativo, anche coloro i quali abbiano conseguito una laurea magistrale diversa da quelle sopra elencate purché in possesso delle competenze necessarie per intraprendere il percorso formativo attraverso esperienze lavorative e professionali.
9	Prova di selezione	Non prevista (selezione per titoli)



10	Sede attività didattica	Facoltà di Giurisprudenza, Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma. Codice dell'edificio: CU002
11	Stage	n.d.
12	Modalità di erogazione della didattica	mista
13	Finanziamenti esterni, esenzioni, agevolazioni o riduzioni di quota	n.d. PA 110 e LODE quota € 2970
14	Contatti Segreteria didattica	Indirizzo Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici – Facoltà di Giurisprudenza – Sapienza Università di Roma – Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 – Roma Telefono 0649910898 e-mail master.core@uniroma1.it

Piano delle Attività Formative

Il Piano formativo è redatto considerando che le attività didattiche frontali e le altre forme di studio guidato o di didattica interattiva devono essere erogate per una durata non inferiore a 300 ore distribuite, di norma, nell'arco di almeno 6 mesi.

Il Piano formativo può prevedere che il Master sia erogato in tutto o in parte utilizzando forme di didattica a distanza o in lingua diversa dall'italiano.

Il numero minimo di Cfu assegnabile ad una attività è 1 e non è consentito attribuire Cfu alle sole ore di studio individuale.

In caso di attività (moduli) che prevedano più Settori Scientifici Disciplinari sono indicati dettagliatamente il numero di Cfu per ognuno di essi.

Denominazione attività formativa	Obiettivi formativi	Docente	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Tipologia	Verifica di profitto (Se prevista, e modalità)
Modulo I: Fondamenti di Law and Economics: alla ricerca della matrice culturale comune	L'obiettivo del presente modulo è di offrire un inquadramento introduttivo ai temi della regolazione, della concorrenza e ai principi del libero mercato e della libera circolazione di beni e servizi attraverso gli strumenti dell'Analisi economica del diritto. Verranno esposti, sia in chiave storica che in chiave teorica, i principi alla base dei processi di Liberalizzazione, Privatizzazione, De-regolamentazione, Ri-Regolazione dei mercati. Verranno approfonditi i fallimenti del mercato e gli strumenti di base dell'economia industriale. Il modulo è orientato a fornire una base comune interdisciplinare sugli strumenti indispensabili per	Prof. Filippo Reganati; Prof. Angelo Castaldo; Prof.ssa Anna Rita Germani; Docenti a contratto	ECON-01/A 2 CFU ECON-02/A 2 CFU ECON-03/A 2 CFU GIUR-06/A 2 CFU	8	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Prevista Test Scritto

	formare le figure professionali giuristico-economiche nell'ambito delle politiche della concorrenza e della regolazione					
Modulo II: Concorrenza e tutela dei consumatori	L'obiettivo del presente modulo è di offrire un inquadramento avanzato ai temi della disciplina della concorrenza e della tutela dei consumatori. Verrà approfondito lo studio della disciplina antitrust (intese restrittive, abuso di posizione dominante, concentrazioni), sia da un punto di vista giuridico, sia da un punto di vista economico. Ampio spazio sarà dedicato all'analisi dei principali casi antitrust europei e nord-americani. Particolare attenzione verrà prestata anche all'affermazione dei diversi modelli e delle diverse politiche antitrust a livello globale e alla disciplina degli aiuti di Stato a livello europeo. Un'ultima parte del modulo verterà sul rapporto tra disciplina della concorrenza e consumatori. In particolare, verranno esaminate le connessioni tra classici provvedimenti proconcorrenziali e interessi dei consumatori, ed approfonditi i meccanismi di	Prof. Vincenzo Meli; Prof. Marcello Clarich; Prof.ssa Marilena Filippelli; Prof. Enzo Cannizzaro; Prof. Alessandro Zampone; Docenti a contratto; Prof.ssa Eriona Katro	GIUR-02/A 4 CFU; GIUR-02/B 1 CFU; GIUR-06/A 3 CFU; GIUR-10/A 1 CFU	9	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Prevista Test scritto

	tutela dei consumatori affidati alle Autorità Antitrust.					
Modulo III: Regolazione dei mercati: profili giuridici ed economici	L'obiettivo del presente modulo è di offrire un inquadramento avanzato ai temi della regolazione da un punto di vista giuridico ed economico. La prima parte del modulo è dedicata allo studio delle teorie economiche della regolazione e all'analisi dei relativi profili giuridici, ponendo particolare attenzione al rapporto tra regolazione e concorrenza. La seconda parte offre un quadro approfondito dei fondamenti della regolazione. In particolare, vengono affrontati i seguenti temi: gli strumenti e le strategie di regolazione, l'enforcement dei quadri regolamentari, il tema della valutazione e della qualità della regolazione. Dopo aver delineato i fondamenti, il modulo approfondisce il tema della regolazione dei principali servizi pubblici a rete. In una prima parte introduttiva si analizzeranno le teorie economiche e giuridiche in materia di servizi pubblici, ponendo particolare attenzione alle trasformazioni impresse dal processo di	Prof. Alfredo Moliterni; Prof. Marcello Clarich; Prof. Andrea Longo; Prof.ssa Maria Alessandra Antonelli; Prof. Dario Martire Docenti a contratto	ECON-03/A 2 CFU; GIUR-05/A 4 CFU; GIUR-06/A 3 CFU	9	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Prevista Test Scritto

	integrazione europea anche sotto il profilo della disciplina degli aiuti di stato. Nella seconda parte si approfondiranno i profili istituzionali e regolatori che caratterizzano la struttura dei principali servizi pubblici a rete di rilevanza economica nell'ordinamento europeo e nazionale. Infine, un'ultima parte del modulo verterà, sotto il profilo giuridico ed economico, sul processo di liberalizzazione degli scambi di beni e servizi affermatosi a livello europeo e a livello globale (WTO).					
Modulo IV: Regolazione dei Mercati finanziari	Il presente modulo si pone l'obiettivo di analizzare le caratteristiche principali della regolazione dell'attività e dei mercati finanziari nel contesto europeo e sovranazionale. Dopo un'introduzione alla struttura e alle caratteristiche del mercato, dell'attività e dei soggetti che operano nel settore bancario, finanziario e assicurativo, viene esaminato il sistema di supervisione e di vigilanza per come consolidatosi nell'ordinamento europeo e nell'ordinamento nazionale a seguito della recente crisi finanziaria (architettura finanziaria europea). Particolare	Prof.ssa Alessandra Paolini; Prof. Filippo Reganati; Docenti a contratto	ECON- 01/A 2 CFU; GIUR- 10/A 4 CFU	6	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Prevista Test scritto

	attenzione viene anche dedicata alla trasformazione delle regole, delle tecniche e delle procedure di vigilanza nel contesto finanziario globale.					
Modulo V: Regolazione delle Comunicazioni Elettroniche	Nel presente modulo si analizzerà: a) il percorso di liberalizzazione del settore che, in tutto il mondo, ha portato ad una graduale erosione dei monopoli esistenti e ad una privatizzazione delle imprese pubbliche; b) il ruolo svolto dalle autorità nazionali e sovranazionali di regolazione; c) gli effetti che l'apertura del mercato ha avuto sui consumatori in termini di riduzione dei prezzi e di miglioramento della qualità dei prodotti; d) il problema della "convergenza tecnologica" e la necessità di una regolamentazione orizzontale che copra tutte le reti e i servizi di comunicazioni elettroniche; e) il problema della "neutralità" della rete	Prof. Angelo Castaldo; Prof. Vincenzo Meli; Docenti a contratto	ECON-03/A 4 CFU GIUR-02/A 2 CFU	6	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Prevista Test scritto
Modulo VI: Regolazione dell'Energia e dell'Ambiente	Nel presente modulo verrà analizzato: a) l'intero processo di liberalizzazione che ha interessato il settore dell'energia elettrica e del gas, con particolare attenzione alla recente adozione, nell'Unione Europea, del cd. "terzo	Prof. Alfredo Moliterni; Prof.ssa Anna Rita Germani; Docenti a contratto	ECON-02/A 4 CFU GIUR-02/A 2 CFU	6	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Prevista Test scritto

		pacchetto comunitario”; b) il ruolo giocato dalle Autorità indipendenti di regolazione dei settori energetici; c) i nessi fra regolazione dell’energia e regolazione dell’ambiente, con particolare riferimento al problema del surriscaldamento climatico; d) le politiche e gli strumenti giuridici impiegati dai pubblici poteri per porre rimedio ai maggiori rischi ambientali.					
Modulo Regolazione Trasporti	VII: dei	Il presente modulo intende offrire un’analisi dei seguenti temi: a) gli assetti istituzionali del settore del trasporto e della logistica; b) la struttura dei quadri regolamentari volti a promuovere l’efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori; c) le infrastrutture dei trasporti e la regolazione dell’accesso equo e non discriminatorio; d) la politica europea dei trasporti e le reti ten-t; e) l’accesso al mercato dei servizi di trasporto e di navigazione; f) le condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto nazionali e locali connotati da oneri di servizio pubblico; g) la contrattualistica dei trasporti, documentazione e nuova tecnologia; h) il	Prof. Zampone Docenti a contratto	GIUR- 02/B 6 CFU	6	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Prevista Test Scritto

	contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture di trasporto; i) la sicurezza e la sostenibilità del trasporto: nuovi scenari; l) la mobilità avanzata e l'intermodalità.					
Tirocinio/Stage	Potranno essere attivati tirocini formativi, a richiesta dei corsisti, previa selezione del curriculum da parte delle Aziende o Amministrazioni interessate, sulla base della disponibilità di posizioni da tirocinante. La sede in cui avranno corso gli stage sarà comunicata direttamente agli iscritti in tempo utile per lo svolgimento degli stessi. L'attività di tirocinio formativo non rientra tra le attività formative del master e quindi non concorre al raggiungimento dei 60 crediti formativi universitari (CFU) necessari al conseguimento del titolo (non curriculare); potrà essere svolta al termine del corso ed entro dodici mesi dal conseguimento del titolo.		SSD non richiesto		Da definire	
Altre attività			SSD non richiesto		Seminari, convegni ecc...	
Prova finale			SSD non richiesto	10	La prova finale consiste nella discussione di una tesi in lingua inglese o in italiano innanzi ad una Commissione che decide circa l'attribuzione del titolo di studio e, per gli allievi più meritevoli, può disporre il conferimento della lode. Il punteggio, espresso in centodecimi, sarà il risultato della media degli esami riportati nei singoli moduli e	

				<i>della valutazione della discussione svolta dinanzi alla Commissione che terrà conto anche dell'andamento complessivo dell'allievo.</i>
TOTALE CFU			60	